

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 5 marzo 2023 - Anno 17 - N. 10

La parola del parroco

HO FATTO UNA SCOPERTA



Se ho sete cerco l'acqua, come la samaritana. Se ho fame cerco il cibo, come gli apostoli nel vangelo di questa domenica (Gv 4,5-42). Ma se voglio vivere, se

voglio essere felice, da chi vado?

Le risposte non mancano. Come in un grande supermercato dove ognuno vende il suo prodotto, allo stesso modo oggi ciascuno dice la sua, cercando di convincermi che solo lui può soddisfare i miei bisogni. Ma non sono ingenuo. So che a chi vende un prodotto non interessa la mia persona ma il mio portafoglio; che al politico non interessa io, ma il mio voto; che la pubblicità non è innocente perché le interessa creare una dipendenza così da comprare quel prodotto. Ma ci sarà qualcuno al mondo che si interessa di me, non per vendermi un prodotto, un'ideologia, una moda? Qualcuno che mi ascolti, che mi accetti per quello che sono e non per quello che ho?

Se poi nel supermercato del mondo i modelli di vita sono tanti, quale sarà quello giusto? Per saperlo ho trovato un metodo, quello di chiedere a tutti che mi si risponda a certe domande che mi frullano per la testa: chi sono, da dove vengo, dove vado, perché vivere e perché morire, perché la sofferenza?

Così mi sono rivolto al mondo della scienza, della politica, della cultura che attraverso i media e i social sfornano sentenze e consigli con guru, influencer, esperti ... e ho fatto una scoperta che mi ha aperto gli occhi. Mi hanno risposto che sbaglio a farmi queste domande, perché sono domande infantili, inutili. Ma come infantili? Io le ho dentro queste domande che mi paiono decisive per la mia vita, che emergono soprattutto nei momenti difficili, guardando anche come va il mondo, e sono certo che da qualche parte ci sia una risposta. Mi è venuto il sospetto che, non sapendo loro dare una risposta, trattano me da ignorante.

Allora mi sono rivolto a quelli che vengono in chiesa perché vivo in mezzo a loro. E anche qui, con non poca de-

lusione, una risposta non l'ho trovata. Già, perché ho scoperto che anche i praticanti (tranne i santi), quando hanno la salute, un lavoro, una casa, una bella macchina, il frigorifero pieno, certe domande come le mie non se le fanno nemmeno. Perché dovrebbero farsele? Stanno bene! Se non che arriva un dispiacere, una sofferenza che li mette alla prova e il mondo cade loro addosso. Sono presi dal panico come i non credenti e se la prendono con Dio. Ho scoperto così che c'è un po' di ipocrisia tra i battezzati: anche se vanno in chiesa, vivono senza Dio e poi lo tirano in ballo solo per accusarlo quando qualcosa non va.

C'è allora qualcuno che mi può rispondere oppure devo desistere rassegnato al silenzio di tutti?

Oggi apro il Vangelo e leggo: *"Sono io, che parlo con te"*. E questo "io" è Gesù Cristo che ha la pretesa di essere l'unica risposta alle domande a cui nessuno sa rispondere. Perché non dargli fiducia? Se non sono credente, dargli fiducia vuol dire scommettere che, se prendo sul serio il Vangelo, la mia vita può trovare un senso. Se, invece, sono credente, voglio dargli fiducia per passare da una fede di cerimonia a una fede che orienta la mia vita e la apre alla speranza.

Ho deciso. Come la samaritana, anch'io, dimenticando la brocca, gli vado dietro e vedo dove mi porta.

Don Marcello



Il domenica di Quaresima: LA SAMARITANA (Gv 4,5-42).

Quaresima 2023

Il venerdì di magro, il primo e l'ultimo anche di digiuno

Ore 8,30 Via Crucis - Ore 17 Via Crucis per i ragazzi

Ore 21 Quaresimale: proiezione di un film sulla vita di un sacerdote, ispirato a una storia vera, in oratorio OSL.

Via Crucis con l'Arcivescovo

Martedì 7 marzo, ore 20,45 per tutte le Parrocchie della Zona a Castellanza: partenza da San Bernardo e arrivo a San Giulio.

La settimana di esercizi spirituali

Da lunedì 27 a venerdì 31 marzo, V settimana di Quaresima, faremo gli esercizi spirituali alle ore 21 nella chiesa di S. Giorgio: un tempo prolungato di ascolto della parola di Dio, di silenzio e di preghiera aiutati da Luca Moscatelli.

La carità 1: la cassapanca della provvidenza

Presso l'altare c'è la cassapanca della Provvidenza che raccoglie generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie bisognose della parrocchia.

La carità 2: progetto missionario SOS CAMBOGIA

Quest'anno il nostro aiuto sarà rivolto ai bambini del villaggio di KOHSLA che si trova nel sud rurale della Cambogia. Padre Giovanni Tulino del PIME sta avviando un progetto di ristrutturazione della chiesa e nuova costruzione della scuola materna. Con le nostre offerte aiuteremo la comunità di KOHSLA ad acquistare il materiale per arredare le nuove aule: libri, banchi, sedie, cancelleria, giochi didattici.

Troverai nella cappella del crocifisso la cassetta per le offerte.



Il santo dell'anno - 12' puntata

Vita del Beato Pier Giorgio Frassati

Viene il parroco, suo amico. E' sbigottito davanti a quel robusto ventiquattrenne che si sta inesorabilmente spegnendo. Gli sussurra: "Se dovessi andare in Paradiso?". Negli occhi di Pier Giorgio, che ha sentito ma non può rispondere, c'è una serenità grande. Davanti agli occhi di Pier Giorgio, che la paralisi sta inchiodando, c'è il quadro grande e luminoso della Madonna Assunta, portata in cielo dagli angeli. Nella stanza vicina, per non farsi sentire, papà piange disperato. Luciana stringe forte la mano di Pier Giorgio, e solo alle diciannove quando si accorge che quella mano è ormai irrigidita, scoppia in un pianto irrefrenabile. Era il 4 luglio 1925.

La voce si sparge in poche ore, nei quartieri più miseri, sul tam-tam dei poveri. Davanti alla porta di casa Frassati ce ne sono centinaia che bisbigliano, che pregano davanti a Dio per lui.

Aiutato e sostenuto dalla mamma Adelaide, nei mesi che seguirono don Cojazzi scrisse rapidamente la vita di Pier Giorgio. "Fu un successo strepitoso – testimonierà Luigi Gedda, Presidente dell'Azione Cattolica Italiana. Undici edizioni, duecentomila copie. La figura di Pier Giorgio divenne una bandiera per l'Azione Cattolica. La sua vita fu tradotta in diciannove lingue. Pier Giorgio era uno come noi, uno delle nostre file, che aveva saputo essere cristiano al cento per cento".

Ma la testimonianza più toccante, più struggente, non fu il libro di don Cojazzi. Furono le diciassette parole sgrammaticate scritte la sera del 4 luglio dalla cuoca Ester sul calendario di casa Frassati: "Ore 7 Irreparabile sventura Pover S. Pier Giorgio! Era Santo e Dio l'ha voluto con sé !!!".

Quando papa Giovanni Paolo II ha dichiarato "beato" Pier Giorgio, qualcuno gli avrà detto che è stato preceduto da una povera cuoca, su un calendario di cucina? (Teresio Bosco)

Dal Vangelo secondo Giovanni 4,5-42

II di Quaresima

In quel tempo, ⁵Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: ⁶qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. ⁷Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». ⁸I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. ⁹Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

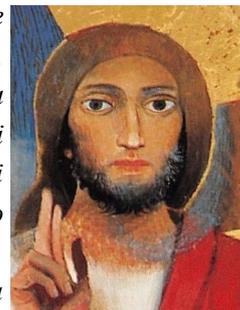
¹⁰Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». ¹¹Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? ¹²Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

¹³Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ¹⁴ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». ¹⁵«Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». ¹⁶Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». ¹⁷Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: “Io non ho marito”. ¹⁸Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

¹⁹Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! ²⁰I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». ²¹Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. ²²Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. ²³Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. ²⁴Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». ²⁵Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». ²⁶Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

²⁷In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». ²⁸La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: ²⁹«Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». ³⁰Uscirono dalla città e andavano da lui. ³¹Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». ³²Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». ³³E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». ³⁴Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. ³⁵Voi non dite forse: “Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura”? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. ³⁶Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. ³⁷In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. ³⁸Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica».

³⁹Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». ⁴⁰E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. ⁴¹Molti di più credettero per la sua parola ⁴²e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».



Volto di Cristo alle nozze di Cana, **Arca-bas** (1926-2018), Basilica La Salette (Francia)

Spiegazione del testo

L'attenzione deve concentrarsi sul dialogo tra Gesù e la donna, e che comprende due temi: il dono dell'acqua viva e la vera adorazione di Dio.

Dove e quando Gesù incontra la donna?

V. 5-6 Per andare in Galilea, Gesù doveva attraversare la Samaria. Qui fa sosta a Sicar presso un pozzo che, secondo qualche tradizione popolare locale, è legato alla memoria del patriarca Giacobbe.

Il momento dell'incontro è un pomeriggio di un giorno di viaggio di Gesù. Tutto sembra casuale: Gesù stanco e accaldato ha sete e si ferma allo stesso pozzo dove arriva una donna ad attingere acqua. Un gesto questo che la donna faceva tutti i giorni. L'incontro non potrebbe essere più casuale secondo noi, ma non secondo Dio.

Come Gesù inizia il dialogo?

V. 7 *Dammi da bere.* Se c'era una persona da evitare era proprio questa donna per più motivi: perché samaritana, perché convivente e perché donna. Era ritenuto, infatti, sconveniente che un maestro si fermasse a parlare con una donna. Ma Gesù rompe gli schemi e la sua accoglienza è già totale in partenza. Ed è proprio la simpatia previa di Gesù che dispone la donna all'ascolto.

V. 9 Tanto è vero che la donna si meraviglia, perché i giudei disprezzavano i samaritani a motivo della loro impurità razziale e della loro religione confusa e, come reazione, allo stesso modo facevano i samaritani nei confronti dei giudei. La donna trova, invece, in Gesù che è giudeo, un'accoglienza che non s'immaginava.

Di quale acqua parlano Gesù e la donna?

V. 10-15 La donna non intende le parole di Gesù: se da una parte Gesù parla di *un'acqua viva che zampilla per la vita eterna*, dall'altra la donna pensa all'acqua di tutti i giorni: *Signore, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua.*

Con questo la donna, anche se ha frainteso l'acqua di cui parla Gesù, compie un passo importante, perché assume un atteggiamento che Gesù stesso le aveva suggerito fin dall'inizio: *tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva.* La domanda di quale acqua si parla rimane aperta, per il momento.

Dove adorare Dio?

V. 16-20 Le parole di Gesù che leggono nella vita della donna e lo rivelano come un profeta, inducono la donna a porre la domanda sul luogo di culto. Il monte che su cui adorare Dio, per la donna è il monte Garizim, il monte dove i samaritani avevano il loro tempio, in contrapposizione all'altro monte di Sion a Gerusalemme dove i giudei avevano il loro luogo di culto. Su quale dei due monti adorare Dio?

V. 21-24 Una domanda che per Gesù è il punto di partenza per rivelare qual è il vero luogo dell'incontro con Dio.

Ma prima di rispondere, Gesù dice due cose: che *la salvezza viene dai giudei*, cioè che a Israele spetta comunque il primato perché è il popolo dell'elezione; che tuttavia inizia già da adesso un'ora in cui si deve adorare Dio né da una parte né dall'altra, né presso un popolo o presso un altro, ma si deve *adorare in spirito e verità*. In questo modo vengono superati i confini spaziali ed etnici dell'adorazione.

Il verbo *adorare* non dice soltanto un modo di pregare, ma più profondamente un modo di porsi davanti a Dio, nella preghiera come nella vita. "L'adorazione è l'atteggiamento di chi vive riconoscendo in tutto il primato di Dio, che qui nel nostro passo è significativamente indicato col nome di Padre" (B. Maggioni).

Le due parole *spirito e verità* (in greco *pnèuma e alethèia*) secondo il vocabolario di Giovanni hanno un significato particolare.

Lo *spirito* non è l'equivalente di intimo, di ciò che è interiore contrapposto a qualcosa di pubblico o di esteriore. E' invece il principio della vita nuova che il credente assume in sé, che lo solleva dalla sua impotenza collocandolo nella *verità*: è lo Spirito Santo. Gesù lo aveva annunciato già a Nicodemo: "Se uno non nasce da acqua e da spirito, non può entrare nel regno di Dio" (Gv 3,5).

"La *verità* non è l'equivalente come nella filosofia classica dello svelamento dell'essere, della sostanza della realtà, ma designa la rivelazione che Cristo è venuto a portare nel mondo o, in altri termini, il disegno salvifico del Padre che si è svelato in Gesù Cristo, la Parola fatta carne" (G. Ravasi).

Il senso globale della frase di Cristo è il seguente: Dio è spirito e perciò il vero adoratore di Dio è il credente che riceve lo Spirito Santo, cioè lo Spirito di Dio stesso che lo rende suo figlio nel battesimo cristiano.

Il parroco



Convocazione del Consiglio Pastorale

Carissimo Consigliere, sei invitato al prossimo incontro del CPP che si terrà **giovedì 9 marzo p.v. in casa parrocchiale (Via Zanzottera, 18)**. Inizieremo puntuali alle ore 21.

Questo è l'ordine del giorno: 1. La parola del parroco. Portare la proposta pastorale dell'Arcivescovo.

2. Verifica delle presenze. 3. Approvazione del verbale della seduta precedente.

4. Il Consiglio degli affari economici, a fronte del progetto e dei costi presentati dalla Ditta Poli di Verona, dopo ampia discussione si è orientato positivamente sulle nuove vetrate della chiesa parrocchiale. Allo stesso modo, dopo aver illustrato progetto e costi, si chiede al CPP di dare la propria valutazione.

5. I prossimi appuntamenti parrocchiali: settimana santa, mese di maggio, pellegrinaggio sui luoghi del beato P.G. Frassati. Quali iniziative? 6. Varie ed eventuali. Termineremo alle 23. Un saluto.

Silvia, segretaria

Don Marcello, parroco

Il Centro di Aiuto alla Vita ringrazia

i parrocchiani per l'offerta ricevuta di €. 1.964,00 in occasione della Giornata per la Vita dello scorso 5 febbraio e invita alla mostra *"IL RINASCIMENTO DEI BAMBINI 600 anni di accoglienza agli Innocenti a Firenze"*, presso il Centro Parrocchiale San Magno, Piazza San Magno, 10 a Legnano, aperta dal 4 all'11 marzo 2023, sabato e domenica ore 10,00/13,00 e 15,00/19,00 e da lunedì a venerdì ore 16,00/18,30.



Giornata di spiritualità familiare per la Zona IV

Domenica 19 marzo, dalle ore 9 alle 16,30 presso il CENTRO SALESIANO DI ARESE.

Via F. della Torre, 2. Parcheggio Via Gransasso, 2/a. E' una festa aperta a tutte le famiglie, con figli e nonni, a chi si prepara al matrimonio e a chi vive un condizione di crisi, vedovanza, separazione, divorzio e nuova unione. Saranno festeggiati anche i papà.

Ore 9 accoglienza - Ore 10-12,30 preghiera e meditazione sul tema *"Care famiglie, siate il voto accogliente della Chiesa"*.

Ore 10-12,30 animazione per i bambini

Ore 10-15 gioco e sport per i ragazzi

Ore 12,30 pranzo al sacco

Ore 15 S. Messa presieduta da S. E. Mons. Luca Raimondi

Iscriversi entro il 15 marzo:

<https://forms.gle/k4XStFoGh5iKfyWn7>

L'angolo della generosità

Domenica 26 febbraio abbiamo raccolto in chiesa la somma di €. 5.320,00 per i terremotati della Siria e della Turchia. Una generosità che fa onore ai Cane-gratesi che si sono mostrati "samaritani" di questa umanità sofferente.



Padre Davide ci scrive Un caro saluto dalla calda e vivace Guinea Bissau. Io sto bene e continuo il mio servizio nella parrocchia di Fatima a Bissau e soprattutto come Vicario Generale della Diocesi di Bissau. La salute del Vescovo è in netto miglioramento, ma purtroppo deve stare ancora un po' in Italia. Sto quindi visitando varie Missioni e realtà della Diocesi, cercando di dare quanto di meglio posso, e incontrando ovunque tanta disponibilità a collaborare e a cercare insieme le migliori vie per servire questo popolo.

Tra le varie realtà che sto seguendo con particolare attenzione c'è la Casa Bambaran, che accoglie bambini orfani, con disabilità oppure provenienti da famiglie con gravi problemi. Una Comunità di giovani missionari brasiliani ora ha assunto la gestione apportando nuova vita e nuove idee per meglio aiutare questi bambini e insieme pensare anche nuovi servizi. Sono convinto che con la vostra generosità potremo continuare ad aiutare questa Casa di amore per i bambini più bisognosi. La Radio Sol Mansi ha festeggiato i suoi 22 anni di esistenza, rinnovando anche il suo simbolo e programmando nuove strategie per essere più presente nei social e così far arrivare a tutti il suo messaggio di Pace e Giustizia e la Parola che salva. Grazie ai vostri aiuti stiamo costruendo alcuni pozzi nelle zone più isolate, e riparando depositi di acqua per approvvigionare i villaggi che più ne hanno bisogno.

Questi bimbi vi donano questi fiori, segno del nostro grazie per le preghiere, gli aiuti e l'amicizia di ciascuno di voi. La danza è il modo più bello per i guineensi per dirvi che sino felici e vi vogliono bene. Anche noi da qui preghiamo per voi e ci sentiamo uniti da legami profondi e belli.



Calendario liturgico

05 MAR. Dom.	Es 20,2-24; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42	
II di Quaresima	Chiesa Parrocchiale:	Ore 8.30 -10.00 (per la comunità parrocchiale) - 11.30 - 18.00
06 MAR. Lun.	Gen 12,1-7; Proverbi 4,10-18; Mt 5,27-30	
	8,30	Messa per deff. Coniugi Leoni
	20.30	Messa per deff. del mese di febbraio: D'Amuri Cataldo, Giomi Giovanni, Casali Massimo, Zaccariello Livia, Poli Carla, Auteri Giuseppa, Mirabile Giuseppe, Pizzo Cesare, Forte Maria Antonia, Ferrari Egle, Scampini Maria Luisa
07 MAR. Mar.	Gen 13,12-18; Proverbi 4,20-27; Mt 5,31-37	
	8,30	Messa per deff. Zanin Italo, Colombo Giorgio
08 MAR. Mer.	Gen 18,23-23.26-27; Proverbi 6,6-11; Mt 5,38-48	
	8,30	Messa per def. Crespi Mario.
09 MAR. Gio.	Gen 18,1-15; Proverbi 7,1-9.24-27; Mt 6,1-6	
	8,30	Messa per deff. famiglia Fante, Igino e Ada
	20,30	Messa per deff. Polingher Bruno, Arturo e Erminia, Lazzati Luigi e Maria Elena
10 MAR. Ven.	Feria aliturgica	
	8,30	Via Crucis
	21,00	Quaresimale
11 MAR. Sab.	Is 31, 9b-32,8; Ef 5, 1-9; Mc 6, 1b-5	
	8,30	Messa per deff. Buffi e Ferrè, Narcisi Roberto, Bortolaso Marino, Fabrizio Meraviglia
	16-18	Sante Confessioni
	18,00	MESSA VIGILIARE

ADERIAMO ALL'APPELLO DEL NOSTRO ARCIVESCOVO

a sottoscrivere per tutta la Quaresima fino al 2 aprile (Domenica delle Palme) il testo seguente:

«NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE! Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni: "Per favore, cercate la pace!" In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza».

Queste le modalità di adesione:

www.chiesadimilano.it cliccando il link e indicando nome, cognome e luogo di residenza

oppure

attraverso moduli cartacei disponibili in parrocchia sul banco della buona stampa da inviare all'indirizzo indicato o da consegnare in segreteria negli orari stabiliti

Anagrafe parrocchiale

Sono nati nel Signore



Lo Vasco Leonardo di Vincenzo e Sciortino Emanuela Maria, battezzato il 5 febbraio 2023.



Romero Solorzano Chrystlenier Adriel di Christian Romero e Margarita Solorzano, battezzato il 26 febbraio



Castelnovo Elia di Morris e Giuliano Claudia, battezzato il 5 febbraio 2023.

Si sono uniti nel sacramento del matrimonio



Volontè Giacomo e Mori Sabrina, in chiesa antica l'11 febbraio 2023.

Sono morti nel Signore



D'Amuri Cataldo, nato a Francavilla Fontana (BR) il 27 aprile 1946, è morto in abitazione il 2 febbraio 2023, all'età di 76 anni.



Pizzo Cesare, nato a Belmonte Mezzagno (PA) il 18 gennaio 1937, è morto a Cuggiono l'11 gennaio 2023, all'età di 86 anni.



Giomi Giovanni, nato a Livorno il 1° aprile 1946, è morto a Legnano il 2 febbraio 2023, all'età di 76 anni.



Forte Maria Antonia, nata a Burgio (AG) il 12 dicembre 1943, è morta a Legnano il 18 febbraio 2023, all'età di 79 anni.



Casali Massimo, nato a Saronno il 27 febbraio 1963, è morto a Legnano il 6 febbraio 2023, all'età di 59 anni.



Ferrari Egle, nata a Badia Polesine (RO) il 6 settembre 1932, è morta in abitazione il 22 febbraio 2023, all'età di 90 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



Zaccariello Livia, nata a Canello ed Arnone (CE) il 21 febbraio 1939, è morta a Legnano l'8 febbraio 2023, all'età di 83 anni.



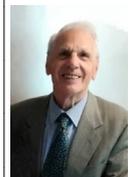
Scampini Maria Luisa, nata a Castellanza il 8 febbraio 1936, è morta in abitazione il 25 febbraio 2023, all'età di 87 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



Poli Carla, nata a Parabiago il 28 febbraio 1951, è morta a Castellanza il 10 febbraio 2023, all'età di 71 anni.



Bollati Giuseppe, nato a Canegrate il 9 settembre 1937, è morto a Legnano il 25 febbraio 2023, all'età di 85 anni.



Mirabile Giuseppe, nato a Milano il 29 aprile 1934, è morto a Legnano il 10 febbraio 2023, all'età di 88 anni.



Russo Rosalia, nata a Tora e Piccilli (CE) il 21 luglio 1944, è morta a Magenta il 27 febbraio 2023, all'età di 78 anni.



Auteri Giuseppa, nata a Tropea (VV) il 1° gennaio 1931, è morta a Busto Garolfo l'11 febbraio 2023, all'età di 92 anni.



Testa Luigia Maria, nata a Canegrate il 3 dicembre 1931, è morta in abitazione il 1° marzo 2023, all'età di 91 anni.

ORATORIO

CATECHESI 2023 PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE

INIZIAZIONE CRISTIANA

IC 1° ANNO (2° Elementare) 19 MARZO ore 15:00 IN OMI INCONTRO GENITORI E RAGAZZI

IC 2° ANNO (3° Elementare) 8 MARZO ore 16:45 IN OMI

IC 3° ANNO (4° Elementare) 7 MARZO ore 16:45 in OMI

SPECIALE 3° ANNO 12 Marzo RITIRO DI QUARESIMA: INCONTRO GENITORI E RAGAZZI ORE 10:00 RITROVO IN OMI - ATTIVITA' - S. MESSA E PRANZO INSIEME. SEGNALARE LA PRESENZA ALLE PROPRIE CATECHISTE.

IC 4° ANNO (5° Elementare) 9 MARZO ore 16:45 in OMI

26 MARZO INCONTRO DEI CRESIMANDI, GENITORI E PADRINI A SAN SIRO CON L'ARCIVESCOVO MARIO

PASTORALE GIOVANILE

Gruppo Pre Adolescenti (1-2 -3) Media 10 MARZO Venerdì ore 17:30 in OSL

SPECIALE PER TUTTI I RAGAZZI DALLE MEDIE ogni venerdì l'oratorio è aperto nel pomeriggio specialmente per loro!!

Gruppo Adolescenti (1°-2°-3° Superiore) 8 MARZO MERCOLEDÌ ore 20:50 in OMI

SPECIALE VEGLIA ADOLESCENTI di QUARESIMA A CASOREZZO

ORE 21. Presso l'oratorio di Casorezzo. Lunedì 6 MARZO

Gruppo 18/19enni (4°-5° Superiore) 8 MARZO MERCOLEDÌ ore 20:50 in OSL

GRUPPO GIOVANI (DAI 2003 IN SU) MERCOLEDÌ 29 MARZO ore 20:50 in OSL CATECHESI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ESPERIENZA DEI RAGAZZI DALLA 1° SUPERIORE IN SU: ASSISI e LAGO TRASIMENO 23-25 Aprile

SPECIALE QUARESIMA

Per tutti i ragazzi verrà distribuito tutto il materiale che aiuterà a vivere la QUARESIMA CON GESÙ!!

- 1) Tovaglietta della Preghiera Quaresimale. "Per Pregare in Famiglia"
- 2) Il salvadanaio - per portare OGNI DOMENICA un piccolo segno in aiuto ai progetti di CARITÀ RINUNCIARE A QUALCOSA DI TROPPO PER AIUTARE CHI È NEL BISOGNO!!

VENERDÌ ALLE 17 IN CHIESA VIVREMO LA VIA CRUCIS DEI RAGAZZI (il 10 marzo verrà animata in modo speciale dai ragazzi di 3° elementare)

Per il gruppo Adolescenti iniziano i turni di VITA COMUNE:

5 - 9 Marzo 1°- 2° - 3° SUPERIORE Ragazzi;

19 - 23 Marzo 1°- 2° - 3° SUPERIORE Ragazze.

CINEMA AUDITORIUM S. LUIGI



SABATO 4 MARZO, ORE 17,00

DOMENICA 5 MARZO, ORE 17.00

“ASTERIX & OBELIX - IL REGNO DI MEZZO”

Avventura

SABATO 4 MARZO, ORE 21.00

DOMENICA 5 MARZO, ORE 21.00

“IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA”

Commedia

